

MalpensaNews

Pro Patria, prime parole ufficiali di mister Zironelli: “Essere stato scelto dai Tigrotti mi inorgoglisce”

Redazione Varese News · Saturday, August 8th, 2026

Dopo l'evento dello scorso giovedì, in cui è stato dato il via alla **nuova gestione societaria**, nella mattinata di oggi, **sabato 8 agosto**, è stato presentato anche il nuovo allenatore della **Pro Patria**, **Mauro Zironelli**. Un tecnico navigato, con esperienze in **Serie C**, tra cui spicca quella alla guida della **Juventus Next Gen**, e in **Serie D**. L'approdo alla guida della **seconda squadra bianconera**, al primo anno di esistenza, era arrivato in seguito alla brillante avventura con il **Mestre**, con cui nei due anni precedenti aveva ottenuto una **promozione dalla Serie D alla Serie C** e un **decimo posto in Serie C**.

Accanto al tecnico nativo di Thiene erano seduti la presidente **Rosanna Zema**, il responsabile dell'area tecnica **Giovanni Giovanditti** e il direttore tecnico **Raffaele Ferrara**. A prendere subito la parola è stata la nuova prima tifosa biancoblu, che si è soffermata sulla nuova sala stampa dello **Stadio “Carlo Speroni”**, la cui ristrutturazione è stata uno dei primi biglietti da visita della nuova gestione: <<Innanzitutto io volevo ringraziare chi ci ha consentito di allestire in pochissimo tempo questa sala stampa nuova che voi state vedendo e spero apprezziate come una prima novità di facciata. Non è solo una novità di facciata, ma vuole rappresentare il **modus operandi** che vogliamo portare avanti d'ora in poi. Devo ringraziare il nostro grafico, **Massimiliano Germani della Joll Graf**, che ha elaborato tutto questo. Spero che questa sala stampa vi piaccia>>.

Successivamente, la numero uno di via Ca' Bianca ha dato il benvenuto a **Mister Zironelli**: <<Diamo inizio da qui al **nuovo corso**, presentando il mister, che è stato scelto d'accordo con la società. Quando l'hanno presentato abbiamo scambiato due chiacchiere, io ovviamente non entro nelle scelte tecniche, ma mi sono permessa di scambiare due chiacchiere con lui per capire dal punto di vista personale e umano, perché è quello che posso valutare io>>. La presidente ha svelato anche la richiesta fatta al nuovo allenatore: <<Ho fatto una semplice richiesta: ho due figli di 14 e 17 anni, si può fare in modo che i cellulari restino fuori dagli spogliatoi? Mi ha risposto che era già fatto. Ci siamo trovati subito in sintonia. Il benvenuto lo danno insieme a me **Luca Bassi** per Finnat, **Sander Czaikowski** e **David Dwinger** per Estrella, che hanno condiviso le scelte tecniche>>.

Successivamente la parola è passata al **ds Giovanni Giovanditti** che ha spiegato la scelta del **nuovo allenatore**: <<Circa due mesi fa, nella conferenza di presentazione, avevo detto che l'allenatore avrebbe dovuto rispettare determinate caratteristiche. Abbiamo pensato a che tipo di allenatore volevamo qui: un allenatore che ha già vissuto la categoria, che ha avuto anche un percorso tra i professionisti facendo bene e che ha lavorato anche con i giovani. Ha un bagaglio che

completa quelle che sono le nostre richieste, tutto ciò che sta succedendo è in totale sintonia. Ho comunicato questa scelta a tutta la proprietà. Dato che è la conferenza del mister, Raffaele è una persona che non merita presentazioni>>.

Poi è stata la volta dell'intervento del **direttore tecnico Raffaele Ferrara**, che ritorna in biancoblù dopo l'esperienza della scorsa stagione alla **Varesina**, da direttore tecnico e, a stagione in corso, direttore sportivo: <<Questo è un ritorno per me dopo tanti anni, sono contento. Con Giovanni la pensiamo quasi allo stesso modo. Condividiamo ogni discorso. Il confronto costruttivo deve rispettare l'idea della persona. Quando parti da questo concetto è più semplice. Tornare alla **Pro Patria** dopo 13-14 anni è una sfida molto passionale, ci tengo a riportare la Pro Patria dove merita. Faremo di tutto per farlo>>.

Infine ha preso la parola il tecnico ex **Cjarlins Muzane**, che ha subito commentato il suo approdo a **Busto Arsizio**: <<Essere stato scelto dalla Pro Patria mi **inorgoglisce**, la ritengo una piazza importante nel calcio dilettantistico. Ringrazio per essere stato scelto da persone serie e competenti, che mi hanno prospettato subito come non fosse stato semplice per le difficoltà societarie, ma li ho visti molto convinti e concentrati. Ci siamo incontrati con Giovanni e Raffaele, poi anche con **Walter Sabatini** e la presidentessa. Dopo che sono stato scelto ho conosciuto anche il dottor **Bassi**, sono molto contento. Non sarà semplice, stiamo costruendo la squadra. Devo cercare di pensare al campo, sono stato sorpreso di avere già in ritiro circa 14 elementi, poi sono passati a 18 e adesso 20. Piano piano la rosa si sta formando e sono contento di questo. Sono concentrato sul campo, tutto quello che riguarda il contorno lo lascio alla società. So che stanno lavorando molto, sia riguardo all'aspetto organizzativo con la dottoressa e lo staff, sia sotto quello tecnico con Raffaele, Giovanni e Walter. Non sono preoccupato, continuo a concentrarmi sul campo. Domani abbiamo la prima amichevole, cercheremo di farla nel migliore dei modi>>.

L'allenatore poi ha fatto un breve excursus sulla sua carriera: <<La mia carriera è stata soprattutto in **Serie D**, è un'abitudine. In Serie C è stato un po' anomalo al primo anno della **Juventus U23**, può succedere che si possa anche partire male, come ha fatto il Milan. Ho trovato una società importante, che ci ha consentito di salvarci e arrivare a due punti dalla zona playoff. La **Pro Patria** è un'esperienza formativa, la cosa importante è farsi trovare pronti. Sono campionati formativi, sono campionati difficili, dove bisogna inserire i giovani. I giovani, nei primi allenamenti, hanno lavorato molto bene; abbiamo preso anche giocatori d'esperienza in questa categoria che sanno come rapportarsi con i giovani. È tutto rapportato ai giovani. Sarà importante amalgamare il gruppo in questa situazione>>.

Successivamente **Zironelli** ha espresso il suo punto di vista sul nuovo assetto del club: <<Ho visto subito la serietà, ho visto gente caparbia. Con la dottoressa ho visto gente che voleva salvare la società, che comunque aveva una struttura societaria da **Serie C**. C'è stata grande serietà, quando c'è stata l'ufficialità è stato molto bello. Ho incontrato anche i tifosi, che sono venuti a incontrarci durante l'allenamento, e abbiamo fatto un bel discorso chiaro. Per problemi del passato e la retrocessione arriviamo all'anno zero, dobbiamo trovare entusiasmo attorno a noi. Il passato adesso dobbiamo cancellarlo, dobbiamo far capire subito la categoria. Abbiamo cercato di portare subito uomini veri, ho grande fiducia. Sono sereno nonostante non abbiamo l'organico al completo. Sei-sette anni fa sarei stato molto più nervoso, ora mi sto concentrando di più sui ragazzi. Il resto verrà tutto da sé. Siamo consapevoli che torniamo in **Serie D** dopo tanti anni, tante squadre ci aspetteranno: dobbiamo farci trovare pronti. Ci vuole grandissimo spirito di adattamento. Ci sono ancora tante cose da sistemare>>.

Poi si è soffermato sul **suo credo calcistico e sulla preparazione della squadra**: <<Se si diverte il giocatore, vuol dire che anche la gente si sta divertendo. Se vengo a vedere una partita di calcio, dobbiamo assicurare gol. Ho fatto molto bene nella prima parte della mia carriera, sto cercando di produrre un **calcio offensivo**, ma con dei movimenti un po' diversi. È quello che mi aspetto, è quello che bisogna fare per cercare di tornare ad avere una continuità di risultati. Abbiamo portato dei giocatori che hanno fatto delle ottime carriere. Stiamo cercando di portare dentro giocatori importanti per il gruppo. Stiamo costruendo, c'è fiducia perché sono delle persone serie; quando porti a casa questa gente parti con una base di forte tranquillità. Non abbiamo però potuto programmare le amichevoli perché c'erano altre cose da sistemare, piano piano abbiamo trovato queste due amichevoli. Poi continueremo a giocare tra di noi in 11 contro 11. È chiaro che provare determinate cose contro altre squadre sarebbe meglio, però ci vuole un grande spirito di adattamento e remare tutti dalla stessa parte. C'è bisogno di questo, so che la **Pro Patria** ora ha una società seria. Se fossi un bustocco sarei molto contento e sereno. Ora tocca a noi forgiare la squadra>>.

In ultima battuta, il tecnico si è soffermato sulla **gestione della pressione**: <<Sto molto sereno, sto molto concentrato sui ragazzi. Devo cercare di far divertire la gente, devo trasmettere entusiasmo alla gente. I giocatori non devono farsi problemi di pressione, ma cercare di rendere fiera la gente che viene a vederci, a partire dai familiari fino ad arrivare ai tifosi. Se vuoi far subito bingo, devi cercare di atteggiarti in questa maniera. E deve nascere una cosa spontanea, e vedrai che andrà tutto bene. Su questa cosa sono sempre sereno, cerco di fare il top con naturalezza. Il resto toglie solo energia e forze>>.

This entry was posted on Saturday, August 8th, 2026 at 7:16 pm and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.